

COMUNE DI LOSINE

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico*

*Dott. Giuseppe Garufi*

# Comune di Losine

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 21/03/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Losine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Losine, lì 21/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Losine nominato con delibera consiliare n. 23 del 22/10/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 17/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze del rendiconto del Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre pubblicato nel sito internet istituzionale [www.unionemediavallecamonica.gov.it](http://www.unionemediavallecamonica.gov.it);
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
  - q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
  - r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 02/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti –

per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 09/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>164.943,29</b>
<b>di cui:</b>	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	16.235,71
c) Fondi destinati ad investimento	11.960,00
d) Fondi liberi	136.747,58
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>164.943,29</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	140.955,42	112.497,70	120.808,04
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	9.650,00	15.000,00	12.759,10	12.759,10
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	2.745,27			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	303.541,59	302.240,00	300.200,00	300.200,00
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	35.273,70	71.262,29	71.262,29	71.262,29
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	231.033,75	157.490,46	148.539,89	150.075,00
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	291.920,16	112.000,00	1.412.050,00	212.000,00
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>				
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	100.000,00		100.000,00	100.000,00
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	149.486,21	133.753,18	133.753,18	133.753,18
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	303.200,00	273.330,00	273.330,00	273.330,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.414.455,41</b>	<b>1.050.075,93</b>	<b>2.439.135,36</b>	<b>1.240.620,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.426.850,68</b>	<b>1.065.075,93</b>	<b>2.451.894,46</b>	<b>1.253.379,57</b>

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	511.834,30	462.323,50	444.793,77	446.328,88
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	12.759,10	12.759,10	12.759,10
<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	355.877,57	90.100,00	1.498.154,07	298.104,07
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>INCREMENTO DI ATTIVITA'</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>PRESTITI</b>	previsione di competenza	106.452,60	105.569,25	101.863,44	101.863,44
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	149.486,21	133.753,18	133.753,18	133.753,18
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	303.200,00	273.330,00	273.330,00	273.330,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>1.426.850,68</b>	<b>1.065.075,93</b>	<b>2.451.894,46</b>	<b>1.253.379,57</b>
	<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>12.759,10</b>	<b>12.759,10</b>	<b>12.759,10</b>
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>1.426.850,68</b>	<b>1.065.075,93</b>	<b>2.451.894,46</b>	<b>1.253.379,57</b>
	<i>di cui già impegnato*</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>12759,10</b>	<b>12759,10</b>	<b>12759,10</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non ricorrono tali fattispecie.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente (non è presente FPV di parte capitale);
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	120.808,04
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	340.449,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	101.496,01
3	<i>Entrate extratributarie</i>	247.348,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	160.066,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	133.753,18
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	273.756,50
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.256.870,36</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.377.678,40</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	528.727,06
2	<i>Spese in conto capitale</i>	146.978,83
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	105.569,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	133.753,18
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	273.330,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.188.358,32</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>189.320,08</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	120.808,04
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	38.209,62	302.240,00	340.449,62	340.449,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	30.233,72	71.262,29	101.496,01	101.496,01
3	<i>Entrate extratributarie</i>	90.439,04	157.490,46	247.929,50	247.348,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	48.066,06	112.000,00	160.066,06	160.066,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		133.753,18	133.753,18	133.753,18
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	426,50	273.330,00	273.756,50	273.756,50
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>207.374,94</b>	<b>1.050.075,93</b>	<b>1.257.450,87</b>	<b>1.377.678,40</b>
1	<i>Spese correnti</i>	86.425,51	462.323,50	548.749,01	528.727,06
	<i>Spese in conto capitale</i>	56.878,83	90.100,00	146.978,83	146.978,83
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		105.569,25	105.569,25	105.569,25
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		133.753,18	133.753,18	133.753,18
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>		273.330,00	273.330,00	273.330,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>143.304,34</b>	<b>1.065.075,93</b>	<b>1.208.380,27</b>	<b>1.188.358,32</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>64.070,60</b>	<b>- 15.000,00</b>	<b>49.070,60</b>	<b>189.320,08</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.000,00	12.759,10	12.759,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	530.992,75	520.002,18	521.537,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	462.323,50	444.793,77	446.328,88
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		12.759,10	12.759,10	12.759,10
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.262,85	8.698,99	10.234,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.569,25	101.863,44	101.863,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 21.900,00</b>	<b>- 13.895,93</b>	<b>- 13.895,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21.900,00	13.895,93	13.895,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 21.900,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2017 da contributo per permesso di costruire.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	4000,00	4000,00	4000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>4000,00</b>	<b>4000,00</b>	<b>4000,00</b>

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	15.000,00	12.759,10	12.759,10
Titolo 1	302.240,00	300.200,00	300.200,00
Titolo 2	71.262,29	71.262,29	71.262,29
Titolo 3	157.490,46	148.539,89	150.075,00
Titolo 4	112.000,00	1.412.050,00	212.000,00
Titolo 6	0,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>657.992,75</b>	<b>2.044.811,28</b>	<b>846.296,39</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	462.323,50	444.793,77	446.328,88
Titolo 2	90.100,00	1.498.154,07	298.104,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	105.569,25	101.863,44	101.863,44
<b>Totale spese finali</b>	<b>657.992,75</b>	<b>2.044.811,28</b>	<b>846.296,39</b>
Differenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

## **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sulla nota di aggiornamento del DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 21/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 43 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 13 in data 21/03/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Il piano è stato adottato con delibera di Giunta n. 14 del 02/03/2017.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo.

L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.000,00	12.759,10	12.759,10
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	15.000,00	12.759,10	12.759,10
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	302.240,00	300.200,00	300.200,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	71.262,29	71.262,29	71.262,29
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	157.490,46	148.539,89	150.075,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	112.000,00	1.412.050,00	212.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	449.564,40	432.034,67	433.569,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.759,10	12.759,10	12.759,10
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	7.262,85	8.698,99	10.234,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	455.060,65	436.094,78	436.094,78
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	90.100,00	1.498.154,07	298.104,07
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	90.100,00	1.498.154,07	298.104,07
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		112.832,10	10.562,43	12.097,54
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 66.000,0 con un aumento di euro 419,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2015 *</b>	<b>2015 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI	6.000,00	1.053,33	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI / TASSA RIFIUTI	231,68	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>6.231,68</b>	<b>1.053,33</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Non sono erogati servizi a domanda individuale.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Sono riscosse dall'Unione Comuni Media Valle Camonica – Civiltà delle Pietre, pertanto non vi sono previsioni a bilancio.

## **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% spesa corrente</b>
2015	2.000,00	0,00
2016	54.000,00	7,58
2017	60.000,00	4,74
2018	60.000,00	3,14
2019	60.000,00	3,14

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

<b>Macroaggregati</b>		<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
101	redditi da lavoro dipendente	93.246,58	114.500,00	114.500,00
102	imposte e tasse a carico ente	6.550,00	6.650,00	6.650,00
103	acquisto beni e servizi	108.300,00	104.800,00	104.800,00
104	trasferimenti correnti	162.155,73	126.955,53	126.955,53
105	trasferimenti di tributi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	37.719,09	36.100,00	36.100,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	50.852,10	52.288,24	53.823,35
<b>TOTALE</b>		<b>462.323,50</b>	<b>444.793,77</b>	<b>446.328,88</b>

## **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 13 in data 21/03/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	143.145,10	93.246,58	114.500,00	114.500,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	8.038,48	5.800,00	5.900,00	5.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: diritti di rogito		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese: str. elett. + INAIL		4.880,00	4.880,00	4.880,00
Altre spese: varie		4.720,76	4.720,76	4.720,76
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>151.183,58</b>	<b>110.147,34</b>	<b>131.500,76</b>	<b>131.500,76</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.000,00	8.056,28	8.056,28	8.056,28
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>150.183,58</b>	<b>102.091,06</b>	<b>123.444,48</b>	<b>123.444,48</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa relativa all'anno 2008 (enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 150.183,58.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non vi sono incarichi esterni di collaborazione autonoma.

### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

Come risulta dal seguente prospetto, il bilancio 2017-2019 non prevede le spese delle tipologie riportate:

Studi e consulenze		80,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%		0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%		0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	302.240,00	3.996,93	3.996,93	0,00	1,3224358
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	71.262,29	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	156.909,95	3.265,92	3.265,92	0,00	2,0813976
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>642.412,24</b>	<b>7.262,85</b>	<b>7.262,85</b>	<b>0,00</b>	<b>1,130559</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	530.412,24	7.262,85	7.262,85	0,00	1,369284
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	300.200,00	4.733,22	4.733,22	0,00	1,5766889
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	71.262,29	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.840,90	3.965,76	3.965,76	0,00	2,7192372
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.120.050,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.929.353,19</b>	<b>8.698,98</b>	<b>8.698,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,450875</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	517.303,19	8.698,98	8.698,98	0,00	1,6816018
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	14.120.050,00	0,00	0,00	0,00	0

### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	300.200,00	5.568,50	5.568,50	0,00	1,85493
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	71.262,29	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.840,90	4.665,60	4.665,60	0,00	3,1991026
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	212.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>729.303,19</b>	<b>10.234,10</b>	<b>10.234,10</b>	<b>0,00</b>	<b>1,403271</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	517.303,19	10.234,10	10.234,10	0,00	1,9783563
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	212.000,00	0,00	0,00	0,00	0

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 1.530,15 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 1.530,15 pari allo 0,35% delle spese correnti;  
anno 2019 - euro 1.530,15 pari allo 0,35% delle spese correnti;  
rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 5.000,00 l'ente ha vincolato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 5.000,00.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

Non ricorre la fattispecie

### ***Riduzione compensi CDA***

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#), procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Per le società partecipate dall'Ente, non ricorre la fattispecie.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(*art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))*

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#).

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione a tale piano, si rammenta che la normativa prevedeva l'onere di procedere alla predisposizione di una relazione sui risultati conseguiti entro il 31/03/2016 e si invita l'Ente a procedere a tale adempimento.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	45.000,00		
contributo per permesso di costruire e sanzioni	40.100,00	48.104,07	48.104,07
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	5.000,00	1.350.050,00	150.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui		100.000,00	100.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>90.100,00</b>	<b>1.498.154,07</b>	<b>298.104,07</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non ricorre la fattispecie.

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Spesa per mobili e arredi**

Non vi è previsione di spesa per mobili e arredi.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non vi è previsione di spesa per immobili.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	45.960,46	41.966,21	37.719,09	36.100,00	36.100,00
entrate correnti	535.012,72	569.849,04	530.412,24	515.062,29	515.062,29
% su entrate correnti	8,59%	7,36%	7,11%	7,01%	7,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	817.777,60	715.633,58	609.395,31	503.826,06	401.962,62
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	102.144,02	106.238,27	105.569,25	101.863,44	101.863,44
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>715.633,58</b>	<b>609.395,31</b>	<b>503.826,06</b>	<b>401.962,62</b>	<b>300.099,18</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	45.960,46	41.966,21	37.719,09	36.100,00	36.100,00
Quota capitale	102.144,02	106.238,27	105.569,25	101.863,44	101.863,44
<b>Totale</b>	<b>148.104,48</b>	<b>148.204,48</b>	<b>143.288,34</b>	<b>137.963,44</b>	<b>137.963,44</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi previsti in particolare per l'anno 2018.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

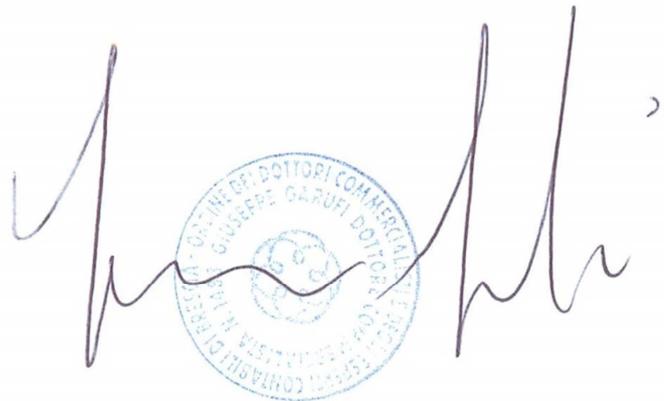
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Losine, 21/03/2017

**Il Revisore Unico**  
**Dott. Giuseppe Garufi**



The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'G. Garufi'. Below the signature is a circular blue ink stamp. The text within the stamp reads: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI LOSINE' around the perimeter, and 'GIUSEPPE GARUFI DOTTOR COMMERCIALISTA' in the center. There is a small number '2' to the right of the stamp.